

Chiara Campo

■ Soluzioni alternative alla serrata delle piscine comunali? «Si potrebbe testare la balneabilità di alcuni tratti della Darsena e dei Navigli per far fronte alle chiusure, non è una provocazione ma una proposta concreta» ha assicurato il consigliere della Lista Sala Marco Mazzei ieri durante la commissione convocata dalla presidente Pd Angelica Vasile (che ha ritirato le dimissioni dopo uno screzio con i colleghi del centrosinistra nei giorni scorsi) sulle «politiche da promuovere nei prossimi mesi per lo sport». E Vasile ha sposato la proposta: «Un'ottima idea, mi piace tantissimo», anche se la immagina più praticabile in vista dell'estate 2024 quando i centri balneari chiusi per lavori o in vista dei prossimi restyling (Scarioni, Lido, Argelati, piscina Suzzani, da settembre anche il centro Saini) saranno ancora off limits «e la situazione potrebbe anche peggiorare». Non è negativo ma invita a riflettere sul tema sicurezza il consigliere dem Alessandro Giungi, «si concentrano migliaia di persone in Darsena, ci sono tanti bambini e adolescenti, rischiamo di andare incontro a problemi seri. Ragioniamoci». Ma il sasso è lanciato. La proposta fu lanciata già nel 2017 con un bipartisan degli allora consiglieri Alessandro Morelli (Lega), Enrico Marco (allora Lista Sala, oggi FdI) e Marco Fumagalli e Franco D'Alfonso della Lista Sala, dopo i tuffi incassarono pure la multa.

Il centrosinistra critica la gestione della giunta Sala su vari fronti.



SOLUZIONI ALTERNATIVE ALLA SERRATA

Troppe piscine chiuse? Il Pd: «Bagni in Darsena»

*Raddoppiato l'affitto delle palestre per i corsi
Ora le associazioni si rifaranno sulle famiglie*

Giorni fa c'è stata una riunione tra l'assessore allo Sport Martina Riva e i rappresentanti delle tante asso-

ciazioni sportive - dalla Pro Patria Volley alla Garegnano - che utilizzano le palestre comunali e della

Città metropolitana per i corsi. A settembre scatterà il raddoppio dell'affitto degli spazi, da 12,5 a 23



Vasile
L'annuale
Milanosport
da settembre
rincarato
di 70 euro

NEL 2017
Tuffi di Marcora,
D'Alfonso
e Fumagalli

euro all'ora, «le associazioni convocate - ha riportato Vasile in Commissione - hanno espresso forti preoccupazioni, per recuperare le spese dovranno necessariamente rifarsi sulle famiglie». Si tratta di palestre scolastiche di proprietà di Città Metropolitana che vengono messe a disposizione del Comune, il rimborso dovuto da Palazzo Marino è aumentato nei mesi scorsi (39 euro + iva) e mesi fa la giunta ha annunciato l'aggiornamento della tariffa di affitto orario a 23 euro. Ma, considerano i consiglieri, Beppe Sala è tanto il sindaco di Milano che della Città Metropolitana, una soluzione (almeno) per dilazionare i pagamenti come chiedono le associazioni si può trovare.

La presidente Vasile ha ricordato inoltre che da settembre «aumenteranno di 70 euro i costi dei corsi annuali di Milanosport per chi è alla prima iscrizione, 30 euro per i rinnovi. Non possiamo dimenticarci quanto la salute e il sociale siano strettamente collegati allo sport per i bambini». Il Pd Giungi e Tommaso Gorini di Europa Verde accendono poi un faro sulla tendenza della giunta ad assegnare a privati (con partenariati misti) gli impianti più prestigiosi e utilizzati, dai Bagni Misteriosi negli anni passati a Lido, Scarioni, Argelati. La dem Roberta Osculati chiede di depositare un question time in Consiglio all'assessore Riva per capire se il Politecnico, che già anni fa si era proposto di integrare la piscina Romano come parte del campus, «abbia manifestato di nuovo interesse o sono solo voci».